



Associazione Italiana Master Scherma



Roma (RM), 04/09/2014

Verbale n° 4 – 2014

Ordine del giorno

1. Pagamento iscrizioni gare individuali e a squadre Mondiali Master – Debrecen (HUN) 21-26/10/2014
2. Modifica calendario gare del circuito nazionale master 2014-2015
3. Disposizioni Attività agonistica master A.A. 2014-2015

Presenti

Roberto Di Matteo (Presidente AMIS)
Maria Adelaide Marini (Vice Presidente AMIS)
Gianni Mauceri (Vice Presidente AMIS)
Adriana Albini (Consigliere AMIS)
Adolfo Fantoni (Consigliere AMIS)
Leonardo Patti (Consigliere AMIS)
Roberto Pulega (Consigliere AMIS)
Chiara Alfano (Segreteria AMIS)

Estensore

Chiara Alfano (Segreteria AMIS)

1. Pagamento iscrizioni gare individuali e a squadre Mondiali Master – Debrecen (HUN) 21-26/10/2014

Facendo seguito alla richiesta da parte della Segreteria AMIS, su come comportarsi per il pagamento delle quote di iscrizione gare sia individuali che a squadre per i prossimi Mondiali, in programma a Debrecen (Ungheria 21-26 ottobre 2014), il CD AMIS decide all'unanimità di effettuare l'iscrizione e pagare quindi direttamente tutte le quote delle gare, sia individuali che a squadre, senza bisogno di effettuare rimborsi successivi. Il capo delegazione o la segreteria AMIS effettueranno il pagamento in loco a Debrecen al momento della conferma degli atleti presenti e della conferma d'iscrizione delle squadre.

2. Modifica calendario gare del circuito nazionale master 2014-2015

Facendo seguito alla richiesta da parte di diversi convocati ai Mondiali di Debrecen di poter spostare la 1^a prova nazionale del Circuito Master perché la data era troppo vicina al Mondiale e avrebbe potuto coincidere con la partenza, decretando l'impossibilità alla partecipazione da parte di alcuni convocati, il vice presidente AMIS, Maria Adelaide Marini, richiede al consiglio direttivo AMIS di poter discutere l'eventuale modifica delle date del calendario.

In sintesi, la proposta di Marini è di posticipare a data da definire (o, in alternativa, di cancellare per questa stagione) il Trofeo delle Regioni, posticipando la prima prova di Nocera Umbra al posto della seconda di Prato, che rinunciarebbe così alla organizzazione della gara, svolgendo a Caserta tutte le gare della seconda prova e lasciando quindi inalterato il resto del calendario.

Roberto Pulega non è favorevole alla modifica del calendario, in quanto contrario alla cancellazione del Trofeo delle regioni e poco fiducioso della possibilità di una sua ricalendarizzazione e perché reputa che, con un'adeguata programmazione delle gare della prima prova in funzione delle prime prove dei Mondiali, è possibile evitare una possibile sovrapposizione negli spostamenti e la conseguente rinuncia di partecipazione ai Mondiali di alcuni atleti; in particolare, Pulega suggerisce, solo per la prima prova, invece della solita accoppiata F-SC il sabato e SP la domenica, di fare FM/SCM con SPF il sabato e SPM con FF/SCF la domenica, invertendo cioè semplicemente le giornate delle donne rispetto a quelle degli uomini, ma mantenendo gli usuali e collaudati accoppiamenti d'arma; in tal modo, tutti gli atleti impegnati il primo giorno di gare ai Mondiali, cioè martedì, terminerebbero le loro prove di sabato e non avrebbero così alcun problema ad arrivare entro lunedì in Ungheria, evitando qualsiasi sovrapposizione e, anzi, potendo così contare su un buon test prima della gara dei Mondiali.

Gianni Mauceri condivide le motivazioni addotte da Roberto Pulega, si dichiara comunque favorevole al cambio del calendario se ciò comporta anticipare la prova di Foligno di una sola settimana, contrario alla modifica del calendario nel caso la prova di Foligno debba essere invece posticipata ed implichi la cancellazione del Trofeo delle Regioni, per il quale comunque non si è ancora concordata una data né verificata la disponibilità di una sede.

Il Consiglio AMIS accetta la proposta e quindi decide a maggioranza con 3 voti favorevoli (Di Matteo, Marini e Patti), 2 contrari (Mauceri, Pulega) e 2 astensioni (Albini, Fantoni), di modificare il calendario gare master secondo la versione riportata sotto, riservandosi di comunicare successivamente, se sarà possibile una sua ricalendarizzazione, la data del Trofeo delle Regioni Master:

Associazione Italiana Master Scherma

1. 8-9 NOVEMBRE 1^ Prova Master 6 armi individuali NOCERA UMBRA
2. 13-14 DICEMBRE 2014 2^ Prova Master 6 armi individuali CASERTA
3. 24-25 GENNAIO 2015 3^ Prova Master 6 Armi individuali ZEVIO (VR)
4. 14-15 FEBBRAIO 2015 4^ Prova Master 6 Armi individuali BUSTO ARSIZIO (VA)
5. 14-15 MARZO 2015 5^ Prova Master 6 Armi individuali BARI (BA)
6. 18-19 APRILE 2015 6^ Prova Master 6 Armi individuali CHIAVARI (GE)
7. 15-18 MAGGIO 2015 Campionati Europei Individuali Veterani POREC CRO cat. 40+ 50+ 60+ 70+
8. 5-8 GIUGNO 2015 Campionati Italiani Master 6 Armi individuali e a squadre PISTOIA

3. Disposizioni Attività Agonistica Master 2014-2015

In conseguenza dell'inserimento degli atleti di età compresa fra 24 e 29 anni nella categoria 0, risulta necessario rivedere e aggiornare le Disposizioni Attività Agonistica Master 2014-2015, in particolare per le gare a squadre di fascia A e B.

Vengono presentate e discusse le seguenti proposte:

Proposta 1: Roberto Pulega propone di regolamentare ulteriormente le due fasce A e B non solo in base all'età complessiva, ma anche in base all'appartenenza della sola nuova categoria 0 nella fascia A (definendo opportunamente quale età complessiva considerare) e di tutte le altre categorie, a partire dalla cat. I, nella fascia B. A tal proposito, considerando le età 24-39 e over 40 rispettivamente per la fascia A e per la fascia B, propone conseguentemente di abbassare leggermente gli attuali limiti d'età previsti per la sola fascia A maschile da 105 a 100 anni, in modo tale da avere una media di età per atleta pari a 33,3 anni, più vicina a quella di categoria, pari a 31,5 anni.

La proposta è respinta con 5 voti contrari (Di Matteo, Albini, Marini, Fantoni, Patti) e 2 favorevoli (Mauceri, Pulega). La partecipazione ad entrambe le fasce A e B resterà quindi regolata unicamente dagli attuali limiti d'età, senza distinzione per la categoria d'appartenenza.

Proposta 2: Roberto Di Matteo propone che nelle gare a squadre ogni società possa partecipare con una sola squadra per fascia d'età A o B.

La proposta è respinta con 6 voti contrari (Albini, Marini, Fantoni, Mauceri, Patti e Pulega) e 1 voto favorevole (Di Matteo).

Proposta 3: Roberto Di Matteo propone che i componenti della squadra devono aver preso parte almeno ad 1 prova del circuito master.



Associazione Italiana Master Scherma

La proposta è respinta con 6 voti contrari (Albini, Marini, Fantoni, Mauceri, Patti e Pulega) e 1 voto favorevole (Di Matteo).

Proposta 4: Roberto Di Matteo propone che la formula di gara a squadre della fascia A sia a staffetta (alle 45 stoccate) anziché ad assalti vinti.

La proposta è approvata con 4 voti favorevoli (Di Matteo, Marini, Patti e Pulega), 2 voti contrari (Albini e Fantoni) ed 1 astenuto (Mauceri).

Proposta 5: Roberto Di Matteo propone che un atleta possa essere schierato esclusivamente o in una squadra della fascia A o in una squadra della fascia B.

La proposta è approvata all'unanimità.

Proposta 6: Roberto Di Matteo propone che per il Trofeo delle Regioni non valga l'istituzione delle 2 fasce A e B come per i Campionati Italiani Master, ma che venga mantenuto il vecchio regolamento, con una sola fascia d'età e i precedenti limiti d'età (140 anni in campo maschile e 120 anni in campo femminile).

Roberto Pulega obietta che sarebbe preferibile che le uniche due gare a squadre del calendario master avessero, per congruenza, le stesse regole, anche perché, in teoria, a livello regionale dovrebbero esserci meno difficoltà a formare squadre nelle 2 fasce A e B piuttosto che a livello di singola Società, così come è ora previsto dalle nuove regole valide per i Campionati Italiani Master.

La proposta è approvata con 4 voti favorevoli (Di Matteo, Albini, Fantoni e Mauceri) e 3 voti contrari (Marini, Patti e Pulega). Per il solo Trofeo delle regioni verranno mantenute le disposizioni del vecchio regolamento.

Null'altro essendoci da deliberare, il Presidente AMIS Roberto Di Matteo dichiara concluso il Consiglio Direttivo.